



Vaccini mRNA contro il covid-19: sono sicuri e riducono la mortalità

Data 11 dicembre 2025
Categoria infettivologia

Un ampio studio francese conferma la sicurezza dei vaccini a mRNA contro il covid-19.

Uno studio francese si è proposto di confrontare la mortalità per qualsiasi causa nell'arco di 4 anni tra adulti di età 18-59 anni che avevano ricevuto un vaccino mRNA contro COVID-19 e quelli che non erano vaccinati. In tutto sono stati analizzati i dati di 28 milioni di persone (22.767.546 vaccinate e 5.932.443 non vaccinate) che erano in vita al 1° novembre 2021. Il follow-up mediano è stato di 45 mesi.

Risultati principali:

- 1) Il gruppo vaccinato ha mostrato un rischio di morte per tutte le cause del 25% inferiore rispetto ai non vaccinati.
- 2) Per la mortalità dovuta a forme gravi di COVID-19, il rischio era ridotto del 74% nel gruppo vaccinato.
- 3) L'analisi di sensibilità, che esclude le morti per COVID-19, mostra comunque una riduzione della mortalità complessiva, suggerendo che il beneficio non riguarda solo la protezione da COVID-19.
- 4) Anche nel periodo a breve termine (i primi 6 mesi dopo la vaccinazione) la mortalità è risultata inferiore: riduzione del 29%.

Che dire? Da più parti sono stati avanzati dei dubbi sulla sicurezza dei nuovi vaccini a mRNA. Questo studio, a nostro parere, fugge ogni incertezza. Non solo i vaccini sono sicuri, anzi riducono la mortalità sia per covid-19 che per tutte le cause (un dato che necessita comunque di essere meglio studiato).

Lo studio è molto ampio (milioni di persone), con un follow-up relativamente lungo (quasi 4 anni), e utilizza modelli statistici che aggiustano per numerose variabili (caratteristiche sociodemografiche e 41 comorbidità). Questo conferisce forza ai risultati.

Si potrebbe obiettare che si tratta di uno studio osservazionale quindi potrebbe essere inficiato dal cosiddetto bias del vaccinato sano: chi si vaccina in genere è più sano di chi non si vaccina quindi per questo muore di meno. Tuttavia, come detto, gli autori hanno corretto i dati per numerosissimi fattori di confondimento e il risultato veniva confermato.

Questo studio rappresenta una forte e nuova evidenza a favore della sicurezza a medio-lungo termine dei vaccini mRNA nella fascia 18-59 anni: non solo non aumentano la mortalità, ma risultano associati a una mortalità generale leggermente inferiore rispetto ai non vaccinati.

Questo contribuisce a dissipare dubbi alimentati da casi isolati, mostrando una visione epidemiologica ampia e concreta.

D'altra parte i risultati risultano confermati da molti altri studi citati in bibliografia con analisi su milioni di persone.

Insomma, le evidenze dimostrano che i timori sui vaccini a mRNA contro il COVID-19 sono del tutto infondati, al netto di alcune complicanze molto rare e comunque inferiori a quelle della malattia. Il rapporto benefici/rischi è assai favorevole.

Renato Rossi

Bibliografia

1. Semenzato L, Le Vu S, Botton J, Bertrand M, Jabagi MJ, Drouin J, Cuenot F, Olié V, Dray-Spira R, Weill A, Zureik M. COVID-19 mRNA Vaccination and 4-Year All-Cause Mortality Among Adults Aged 18 to 59 Years in France. JAMA Netw Open. 2025 Dec 1;8(12):e2546822. doi: 10.1001/jamanetworkopen.2025.46822. PMID: 41343214; PMCID: PMC12679329.
2. Dahl J et al. COVID-19 mRNA-vaccination and all-cause mortality in the adult population in Norway during 2021-2023: a population-based cohort study
doi: <https://doi.org/10.1101/2024.12.15.24319058> (studio pre-print)
3. Faksova, K., Walsh, D., Jiang, Y., Griffin, J., Phillips, A., Gentile, A., Kwong, J. C., Macartney, K., Naus, M., Grange, Z., Escolano, S., Sepulveda, G., Shetty, A., Pillsbury, A., Sullivan, C., Naveed, Z., Janjua, N. Z., Giglio, N., Perälä, J., ... Hviid, A. (2024). COVID-19 vaccines and adverse events of special interest: A multinational Global Vaccine Data Network (GVDN) cohort study of 99 million vaccinated individuals. Vaccine, 42(9), 2200–2211.
<https://doi.org/10.1016/j.vaccine.2024.01.100>
4. Karlstad, Ø., Hovi, P., Husby, A., Härkänen, T., Selmer, R. M., Pihlström, N., Hansen, J. V., Nohynek, H., Gunnes, N., Sundström, A., Wohlfahrt, J., Nieminen, T. A., Grunewald, M., Gulseth, H. L., Hviid, A., & Ljung, R. (2022). SARS-CoV-2



vaccination and myocarditis in a Nordic cohort study of 23 million residents. *JAMA Cardiology*, 7(6), 600–612. <https://doi.org/10.1001/jamacardio.2022.0583>

5. Xu, S., Huang, R., Sy, L. S., Glenn, S. C., Ryan, D. S., Morrisette, K., Shay, D. K., Vazquez-Benitez, G., Glanz, J. M., Klein, N. P., McClure, D., Liles, E. G., Weintraub, E. S., Tseng, H.-F., & Qian, L. (2021). COVID-19 vaccination and non-COVID-19 mortality risk — Seven integrated health care organizations, United States, December 14, 2020–July 31, 2021. *Morbidity and Mortality Weekly Report*, 70(43), 1520–1524. <https://doi.org/10.15585/mmwr.mm7043e2>

6. Barda, N., Dagan, N., Ben-Shlomo, Y., Kepten, E., Waxman, J., Ohana, R., Hernán, M. A., Lipsitch, M., Kohane, I., Netzer, D., Reis, B. Y., & Balicer, R. D. (2021). Safety of the BNT162b2 mRNA Covid-19 vaccine in a nationwide setting. *New England Journal of Medicine*, 385(12), 1078–1090. <https://doi.org/10.1056/NEJMoa2110475>

7. Graña, C., Ghosn, L., Evrenoglou, T., Jarde, A., Minozzi, S., Bergman, H., Buckley, B. S., Probyn, K., Villanueva, G., Henschke, N., Bonnet, H., Assi, R., Menon, S., Marti, M., Devane, D., Mallon, P., Lelievre, J.-D., Askie, L. M., Kredo, T., ... Boutron, I. (2022). Efficacy and safety of COVID-19 vaccines. *Cochrane Database of Systematic Reviews*, 12(12), CD015477. <https://doi.org/10.1002/14651858.CD015477>